

sollecito, o tardo ne accelerava il caso. Fortunati li popoli governati da questi Soloni! Eppure la Repubblica forse era salva se questi popoli potevano agire con libertà. Disperando di rompere li propri ferri, forse abituata nella sua oppressione, immemore di esser stata libera, incapace di formar un vasto progetto per esserlo di nuovo, o per avventura convinta, che la sua stupidità garantisce la sua individual sicurezza la Veneta Terra-Ferma, e la popolazione stessa della Dominante consideravano la loro schiavitù, come il loro stato di natura. In ogni novità vedevano il loro naufragio. Ogni uomo libero, e di genio ai loro sguardi diveniva un parricida. Bajamonte, il Bruto dei primi tempi, Contarini, e Pisani li Gracchi di questi ultimi passarono per traditori della patria. Verrà un giorno in cui questa Madre riconoscente innalzerà i loro simulacri, e spargerà di fiori i loro sepolcri. Indifferente sul passato, poco timida dell'avvenire non si occupava, che del presente. Quest'era sopportabile perchè poteva esser peggiore. Il primo non si studiava, il secondo non si temeva. Tuttavia la Storia un giorno proverà, che se la Nazione poteva agire la Repubblica starebbe. Avrebbe cangiato la forma del suo Governo,